



AMISTRADA ONLUS
rete di amicizia con le ragazze e i ragazzi di strada

RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - AMISTRADA ONLUS
sede legale: via Ostiense 152/b - 00154 Roma; codice fiscale: 97218030589

Relazione al Preventivo Economico 2015-a

assemblea del 29 novembre 2014

Care amiche e cari amici, socie e soci di Amistrada, dopo aver esaminato i dati del preconsuntivo dell'esercizio 2014, prendiamo in considerazione le previsioni di quello prossimo, che si fondano, da un lato, sui fabbisogni previsti dal Mojoca per il nuovo anno e sulle ipotesi di copertura che lo stesso Mojoca pensa di reperire e, dall'altro, sulla stima delle risorse che potremo raccogliere, stima che tiene conto dell'andamento della raccolta dell'anno in corso.

Esaminiamo dapprima la "gestione caratteristica".

Nella sezione relativa ai proventi i dati sono distinti come al solito a seconda delle fonti per cui ipotizziamo di reperire le risorse.

I "contributi soci e sostenitori" per il 2015, tenuto conto del trend negativo in atto, sono previsti pari al 88 % di quelli del 2014 (51.350,00 € del 2015 contro i 58.060,00 € del 2014); ciò è dovuto in particolare:

- alla voce "attività raggruppamenti collettivi", stimata in 4.400,00 € contro i 6.376,00 € del 2014, anno nel quale si era considerato il doppio gettito della compagnia teatro popolare Peppino Liuzzi di Caprarola per il ritardo al 2014 della consegna del gettito del 2013
- alla voce "totale copertura spese da soci e sostenitori", stimata in 5.000,00 € contro i 9.576,00 € del 2014, in quanto, essendo terminata l'attività di Andreou Lambros assunto da Amistrada con contratto a tempo determinato, cessa anche la copertura della relativa spesa, assicurata da un socio

I "contributi delle organizzazioni esterne" sono previsti per il 2015 a livello di quelli del 2014, per l'incremento che ipotizziamo di ricevere dalla Tavola Valdese, incremento che compenserebbe per il 2015 i mancati introiti dalle associazioni Culturale Ramengo e Libreria Dell'Orso, ricevuti una tantum nel 2014.

Il totale dei proventi si attesta quindi su 127.150,00 € pari al 92 % circa dei proventi del 2014 uguali a 137.778,28 €.

Nella sezione relativa ai costi si è appostato nel "totale generale dei costi" l'importo di 219.220,00 €.

Il grosso di questi costi è rappresentato, come sempre, dal "totale delle risorse da erogare al Mojoca", che, per il 2015, corrisponde a 200.350,00 €, pari al 91 % circa del

sede operativa: via Ostiense 152/b - 00154 Roma;
cell. presidenza: +39 333 4640336; cell. segreteria organizzativa: +39 334 2185468;
e-mail: amistrada.onlus@gmail.com; sito internet: www.amistrada.net
c/c postale: 42561035; codice IBAN Banco Posta: IT 55 Z 07601 03200 000042561035
destina il 5 per 1000 della denuncia dei redditi ad Amistrada (cf: 97218030589)

“totale generale dei costi”. Nel “totale delle risorse da devolvere al Mojoca” nel 2015, pari al 125 % dell’importo da erogare nel 2014 (160.494,40 €), figurano due voci con peso diverso e andamento opposto rispetto al 2014:

- i “contributi da erogare al Mojoca” per i programmi, pari a 198.000,00 €, in forte crescita rispetto al 2014 per le maggiori richieste da parte del Mojoca
- la “consulenza in loco”, pari a 2.000,00 €, in forte decrescita rispetto al 2014 per la cessazione della attività in loco di Andreou Lambros

Questa previsione tiene conto inoltre del peggioramento del “cambio euro/quetzal” che passa dal valore di 10,23 previsto come media per il 2014 al valore di 9,0 previsto come media per il 2015.

Leggermente superiori rispetto all’anno precedente sono i “costi di gestione di Amistrada”, pari comunque solo al 6 % circa del totale generale dei costi, perché nel 2015 figureranno di nuovo i 1000,00 € di adesione al Cipsi, assenti nel 2014 perché già anticipati nel 2013.

Si ridurranno notevolmente i “costi del materiale promozionale”, che si limiteranno al solo artigianato del Mojoca e alle agende latino-americane (nel 2014 figuravano in più le spese per il libro “un fiore tra le pietre” di Paolo de Angelis).

Lo sbilancio negativo tra proventi e costi (“fondi da reperire”) ammonta a 92.070,00 €, più del doppio di quello previsto per il 2014 (40.008,58 €); per evitare questo sbilancio negativo occorre uno sforzo straordinario, se vogliamo evitare di decurtare ulteriormente il “fondo per il Mojoca”, che saremo già costretti a ridurre dello sbilancio complessivo (“totale differenza tra proventi e costi”) di 35.840,94 € previsto per il 2014, come si evince dalla relazione sul preconsuntivo 2014.

Passiamo ora alla “gestione immobiliare”.

Va segnalato che, abbiamo ipotizzato di mantenere anche per il 2015 il canone di affitto ridotto a 850,00 € al mese, per tenere conto della difficoltà a trovare affittuari solvibili per un importo maggiore, a causa della congiuntura economica negativa e dalla quale, purtroppo, non si intravede ancora l’uscita.

I costi di gestione saranno pressoché invariati.

Il saldo positivo della “gestione immobiliare” è previsto in 2.089,17 €, leggermente superiore al saldo previsto per il 2014.

Esaminiamo ora la “gestione finanziaria”.

Nel 2015 la “gestione finanziaria” non si discosterà da quella del 2014, prevedendo di reinvestire agli stessi tassi i titoli acquistati a fine 2013, che scadono a giugno 2015.

Veniamo infine al conto economico complessivo.

Complessivamente l’esercizio 2015 registrerà:

- proventi per 139.950,00 € (127.150,00 € di “gestione caratteristica” + 10.200,00 € di “gestione immobiliare” + 2.600,00 € di “gestione finanziaria”)
- costi per 227.830,83 € (219.220,00 € di “gestione caratteristica” + 8.110,83 € di “gestione immobiliare” + 500,00 di “gestione finanziaria”)

Nel complesso quindi lo sbilancio negativo previsto ("fondi da reperire") si attesta a 87.880,83 €, più del doppio di quello previsto per il 2014 (35.840,94 €).

La considerazione finale, molto allarmante, rafforza quella appena fatta per il preconsuntivo 2014. Lo sbilancio negativo del 2015, più del doppio di quello del 2014, conferma il pericolosissimo trend negativo che viviamo da due anni.

Ripetiamo quanto affermato poc'anzi relativamente al preconsuntivo 2014: se si dovesse confermare questo trend negativo anche oltre il 2015, entro il 2018 avremmo quasi azzerato il fondo per il Mojoca.

Occorre quindi meditare seriamente su come si possa invertire questo processo, almeno in parte già a partire dal 2015 e in maniera più decisa negli anni seguenti.

p. il Comitato di Gestione

Roma 29 novembre 2014

il presidente
Remo Marcone

